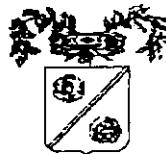


Provvisorio Rep. 49 del 05/09/2017



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA DETERMINAZIONE DEL CAPO SETTORE X

Definitivo Rep. n. 890 del 14-09-2017

OGGETTO: Modifica sostanziale della D. D. n. 197 del 23/02/2017 rilasciata 312 alla Ditta IRECOM S.r.l. legale rappresentante Marotta Concetta residente a Melilli (SR) via P. Borsellino n. 3 - sede legale e sito dell'attività di trattamento e recupero di rifiuti speciali non pericolosi ad Augusta (SR) C/da Sabuci, foglio n. 85, p.ile 19 – 272 – 310 – 311 – 312. Provvedimento di adozione della Autorizzazione Unica Ambientale. D.P.R. n. 59/13.

Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D. Lgs. 152/06 e s.m.i..

Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli impianti di cui all'art. 269 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.

Operazioni di recupero rifiuti in regime semplificato di cui all'art. 216 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.

Esercizio Finanziario 2017

INTERVENTO:

Somma stanziata Euro _____

Aumentate Euro _____

Diminuite Euro _____

Somma disponibile Euro _____

Somme già impegnate,

liquidate o pagate Euro _____

Somma impegnata/liquidata

con la presente Euro _____

Rimanenza disp. Euro _____

IL CAPO SETTORE
(Ing. Domenico Morello)

Impegno annotato al n. _____ del registro cronologico degli impegni.

Ai sensi del comma 5 dell'art. 55 della L. 142/90, nel testo modificato con la L. 127/97

SI ATTESTA

La copertura finanziaria della spesa impegnata col presente atto.

Il Capo del III Settore Dr. Antonio Cappuccio

Il CAPO del Settore III
(Dr. Antonio Cappuccio)

OGGETTO: Modifica sostanziale della D. D. n. 197 del 23/02/2017 rilasciata 312 alla Ditta IRECOM S.r.l. legale rappresentante Marotta Concetta residente a Melilli (SR) via P. Borsellino n. 3 - sede legale e sito dell'attività di trattamento e recupero di rifiuti speciali non pericolosi ad Augusta (SR) C/da Sabuci, foglio n. 85, p.ille 19 – 272 – 310 – 311 – 312. Provvedimento di adozione della Autorizzazione Unica Ambientale. D.P.R. n. 59/13.

Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D. Lgs. 152/06 e s.m.i..

Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli impianti di cui all'art. 269 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.

Operazioni di recupero rifiuti in regime semplificato di cui all'art. 216 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.

IL CAPO SETTORE

Vista la D. D. N. 197 del 23/02/2017 con la quale è stata volturata la D.D. n. 65/Sett.X del 24/05/2016, da Ditta Produzione e Recupero Inerti di Morello Sebastiano a IRECOM S.r.l. legale rappresentante Marotta Concetta, relativa al provvedimento di adozione della Autorizzazione Unica Ambientale. D.P.R. n. 59/13 per l'attività di trattamento e recupero di rifiuti speciali non pericolosi sita ad Augusta (SR) C/da Sabuci, foglio n. 85, p.ille 19 – 272 – 310 – 311 – 312, relativamente ai seguenti titoli abilitativi:

- scarico di acque reflue di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D. Lgs. 152/06 e s.m.i..
- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli impianti di cui all'art. 269 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.
- Operazioni di recupero rifiuti in regime semplificato di cui all'art. 216, comma 3, di cui al punto R13 e R5, dell'allegato C, del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.

Preso atto che che la Ditta IRECOM S.r.l. (di seguito denominato Gestore), ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, ha presentato al SUAP del Comune di Augusta istanza per modifica sostanziale AUA per l'impianto sito nel Comune di Augusta (SR) C/da Sabuci, foglio n. 85, p.ille 19 – 272 – 310 – 311 – 312 (l'istanza è pervenuta a questo Ente via pec in data 22/05/2017 ed acquisita al prot. gen. al n. 17960 del 22/05/2017).

Considerato che con istanza datata 15/06/2017 acquisita al prot. gen. dell'Ente al n. 21328 del 19/06/2017 ed ulteriore integrazione del 06/12/2016 il gestore ha richiesto all'Assessorato Territorio e Ambiente – Servizio 2 VIAVAS l'integrazione alla verifica di assoggettabilità per l'impianto IRECOM S.r.l..

Vista la modifica dei quantitativi di rifiuti speciali non pericolosi riportati nel prospetto allegato al parere con prescrizioni, del Servizio Rifiuti e Bonifiche del 18/03/2016 prot. n. 671/Ri.Bo. per le operazioni di recupero rifiuti in procedura semplificato di cui all'art. 216, comma 3, per le operazioni di recupero R13, R3, R5 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., (All. C) alla D. D. n. 65/Sett.X del 24/05/2016 e che ne faceva parte integrante e sostanziale;

Visto il verbale di Conferenza di Servizi del 20/06/2017;

Considerato altresì che il Servizio Rifiuti e Bonifiche, dopo aver esaminato la documentazione agli atti, con nota prot. 25412 del 20/07/2017 ha espresso parere favorevole all'istanza di modifica sostanziale di AUA della Ditta IRECOM S.r.l.;

Ritenuto pertanto di dover modificare l'allegato (C) alla D.D. n. 65/Sett.X del 24/05/2016;

D E T E R M I N A

- 1) di modificare il punto 3 della Determinazione Dirigenziale n. 65/Sett.X del 24/05/2016 sostituendo l'allegato (C) composto dal parere 671/Ri.Bo. del 18/03/2016 con il parere prot. 25412 del 20/07/2017 riportante l'integrazione richiesta dalla Ditta IRECOM S.r.l. e le relative prescrizioni, che si allega al presente atto e ne fa parte integrante e sostanziale (All. C-bis);
- 2) di confermare alla Ditta IRECOM S.r.l sita ad Augusta (SR) C/da Sabuci,B.V. il n. 68 del Registro Provinciale delle imprese che effettuano attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi;
- 3) restano invariati i contenuti di tutti gli altri punti della Determinazione Dirigenziale n. 65/Sett.X del 24/05/2016;
- 4) al presente atto è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Sicilia, entro il termine di giorni 120.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

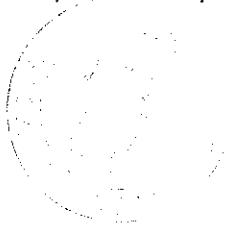
(Ing. Paolo Trigilio)




IL CAPO SETTORE
(Ing. Domenico Morello)



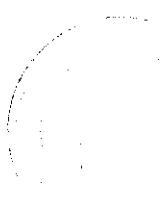
Ai sensi ed agli effetti dell'art. 6 della L.R. 30.04.1991, n. 10, si attesta che sono state valutate le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimità e i presupposti ritenuti rilevanti per l'assunzione del procedimento ed è stata eseguita la procedura prescritta dalla vigente normativa di legge e regolamentare in materia.



IL CAPO SETTORE
(Ing. Domenico Morello)



Visto: si esprime il seguente parere favorevole per la regolarità contabile
"Ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 174/2012, convertito in legge il 07 dicembre 2012 n. 213, attesta che nella formazione della proposta di determinazione di cui sopra sono state valutate le condizioni di ammissibilità, i requisiti ed i presupposti ritenuti rilevanti per l'assunzione del procedimento ed è stata eseguita la procedura prescritta dalla vigente normativa di legge e regolamentare in materia".



IL CAPO DEL SETTORE
(Dr. Antonio Cappuccio)



ALLEGATO “C-Bis”

**OPERAZIONE DI RECUPERO RIFIUTI
PRESCRIZIONI E CONDIZIONI**

Il presente allegato, composto da n. 7 pagine compreso il frontespizio, è costituito dal parere rilasciato dal Servizio Rifiuti e Bonifiche con nota prot. 25412 del 20/07/2017 relativo alla modifica dell'allegato (C) alla D.D. n. 65/Sett.X del 24/05/2016 rilasciata alla Ditta IRECOM S.r.l..

Dettaglio Email

Mittente: rifiuti.bonifiche@pec.provincia.siracusa.it

Destinatari: autorizzazioneunicaambientale@pec.provincia.siracusa.it

Data: 20-07-2017 Ora: 14:18 Num. Protocollo: 0025412 Del: 20-07-2017

Oggetto: Prot. N.25412 del 20-07-2017 - Parere ai fini della modifica dell'iscrizione in Procedura Semplificata, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06, ditta Ircem.

Testo Email

1. A
21/07/17 Genocore
24/07/17 H
CMB

X SETTORE TERRITORIO E AMBIENTE

SERVIZIO RIFIUTI E BONIFICHE

PROT. N. 1316/R.I.Bo.

SIRACUSA, 19 LUGLIO 2017

PARERE AI FINI DELLA MODIFICA DELL'ISCRIZIONE IN PROCEDURA SEMPLIFICATA, AI SENSI DELL'ART. 216 DEL D. LGS. 152/06, DITTA IRECOM, C.DA SABUCI - AUGUSTA

In riferimento all'istanza di modifica AUA trasmessa dal SUAP del Comune di Augusta, acquisita con prot. gen. n. 18016 del 23/05/2017, vista la D.D. n. 65/Sett. X del 24/05/2016, provvedimento di adozione dell'AUA, ai sensi del D.P.R. n. 59/2013,

vista la determinazione del Capo Settore n. 197 del 23/02/2017, di voltura alla ditta IRECOM, c.da Sabuci - Augusta,

considerato che con nota del 15/06/2017, acquisita con prot. gen. n. 21328 del 19/06/2017, la società proponente ha richiesto all'Assessorato Territorio ed Ambiente - Servizio 2 VIA/VAS l'integrazione alla verifica di assoggettabilità per l'impianto in argomento,

esaminata la documentazione agli atti, questo ufficio esprime parere favorevole e ritiene quanto segue:

A - di prendere atto della richiesta di modifica all'iscrizione nel Registro provinciale delle imprese che effettuano attività di recupero di rifiuti speciali pericolosi, di cui all'art. 216, comma 3, per i punti R13, R3 e R5 dell'allegato C, del D. Lgs. 152/06;

B - di confermare alla ditta IRECOM, con sede legale e dell'impianto nel comune di Augusta in c.da Sabuci snc, il n. 68 del Registro provinciale delle imprese che effettuano attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi;

C - si richiamano le prescrizioni del provvedimento D.R.S. n. 34 del 28/01/2009 dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente - Dipartimento Regionale Territorio ed Ambiente, Servizio 3 Prevenzione dall'inquinamento atmosferico e della nota dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente - Dipartimento Regionale dell'Ambiente, Servizio 1 VAS - VIA, prot. n. 28249 del 18/06/2014

D - la ditta è, altresì, subordinata al rispetto delle seguenti prescrizioni e condizioni:

- 1) come previsto dall'allegato 1, sub-allegato 1 e allegato 4, sub-allegato 1, del D.M. 186/06, la ditta dovrà svolgere l'attività di recupero dei rifiuti per le tipologie ed i quantitativi indicati nel prospetto allegato che costituisce parte integrante del seguente provvedimento;
- 2) i rifiuti in entrata all'impianto devono avere provenienza e caratteristiche conformi a quanto previsto dal D.M. 05/02/98, come modificato dal D.M. 186/06, e sugli stessi devono essere eseguite ove previste, le analisi di caratterizzazione ai sensi dell'art. 8 del citato D.M. 05/02/98
- 3) per i rifiuti costituiti dai fanghi di cui al punto 16.1 lett. m) e ceneri di combustione di sanse esauste e di scarti vegetali di cui al punto 16.1 lett. n), aventi le caratteristiche riportate al punto 18.11 del D.M. 05/02/1998 e s.m.i., così come raccomandato dalle "Linee guida per la progettazione, la costruzione e la gestione degli impianti di compostaggio", di cui all'ordinanza commissariale n. 426 del 29/05/2002 della Regione Sicilia, si prescrive quanto segue:

- a) si richiamano i vincoli di cui ai punti 3.1.1 e 3.1.2 dei "Criteri di ubicazione" delle linee guida sopra richiamate;
 - b) deve essere effettuato il controllo analitico prima dell'accettazione all'impianto con particolare riferimento al contenuto in elementi di disturbo (microinquinanti organici ed inorganici, quali i metalli pesanti) al fine di valutarne l'ipotesi di una loro efficace valorizzazione agronomica. In ogni caso i fanghi devono avere caratteristiche conformi a quelle previste nell'allegato IB del D.Lgs. n. 99/92 e s.m.i.;
 - c) non essendo prevista una fase di stoccaggio, la gestione delle fasi di pre-trattamento, tra cui la tritazione e la miscelazione, e trasformazione attiva (bio-ossidazione accelerata) devono essere effettuate in strutture chiuse, anche mobili, dotati di idonei sistemi di chiusura. Al proposito si richiamano le prescrizioni di cui al punto 3.4.2 "Elementi prescrittivi - Gestione delle arie esauste";
 - d) al fine di limitare la diffusione di odori, la fase di scarico dei rifiuti deve avvenire all'interno del capannone di progetto, o in idonea struttura chiusa, anche mobile, ad esso collegata, col portellone di ingresso chiuso. Inoltre gli stessi devono pervenire in cassoni chiusi, anche con sistemi di chiusura/copertura mobili. Dopo lo scarico i cassoni devono essere richiusi prima dell'uscita dal capannone. In alternativa si richiede alla società di proporre e/o adottare sistemi che comportano la limitazione della diffusione degli odori equivalente e/o migliorativa;
 - e) per la durata del processo di compostaggio, si richiama quanto contenuto al punto 3.4.2 "Elementi prescrittivi – Durata del processo" delle "linee guida" in premessa;
 - f) al fine del controllo del processo di compostaggio deve essere predisposto un apposito registro, da conservare in impianto controfirmato dal responsabile dell'attività, dove annotare le principali informazioni del processo stesso, tra i quali: *il rapporto di miscelazione e la tipologia dei materiali utilizzati, la temperatura, l'umidità, l'indice respirometrico - I.R. (statico o dinamico) e la durata delle varie fasi di processo;*
 - g) per la gestione delle acque reflue di processo si richiamano le indicazioni/prescrizioni di cui al punto 3.4.2 "Gestione delle acque reflue", con particolare riferimento a quanto previsto per le "Acque di processo" e per le "Acque di percolazione su piazzali di maturazione all'aperto" delle "linee guida" citate;
 - h) al fine di prevenire problemi di ordine igienico sanitario si richiamano le prescrizioni di cui al punto 3.4.2 "Elementi prescrittivi – Igiene e sicurezza";
 - i) nel caso i criteri progettuali scelti non si rivelassero sufficienti all'abbattimento delle polveri e degli odori, la ditta deve adottare più idonee tecniche di trattamento ed abbattimento degli stessi, in conformità alle "linee guida" in premessa;
 - j) la verifica delle caratteristiche del prodotto ottenuto, indicate negli allegati alla legge 19 ottobre 1984, n. 748 e ss.mm.ii., deve essere effettuata per ogni lotto di vendita.
- 4) per quanto attiene alle caratteristiche delle materie prime e/o dei prodotti ottenuti e le relative destinazioni finali, la ditta dovrà espressamente attenersi a quanto previsto nell'allegato 1 del D.M. 186/06, così come riportato nel prospetto allegato;

- 5) i rifiuti in entrata all'impianto devono avere provenienza e caratteristiche conformi a quanto previsto dal D.M. 05/02/98, come modificato dal D.M. 186/06, e sugli stessi devono essere eseguite ove previste, le analisi di caratterizzazione ai sensi dell'art. 8 del citato D.M. 05/02/98, nonché il test di cessione, ai sensi dell'art. 9 del D.M. 05/02/98 come modificato dal D.M. 186/06. Inoltre, il test di cessione deve essere effettuato secondo le modalità stabilite dall'allegato 1 del D.M. 186/06 per le tipologie e le attività di recupero richieste e comunque su tutto il materiale recuperato.
- La Materia Prima Seconda (End of Waste) ottenuta dall'attività di recupero R5, deve avere caratteristiche conformi, ove previsto, all'allegato C della circolare del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio 15 luglio 2015, n. UL/2005/5205;
- 6) le attività di gestione e manutenzione che interessano l'impianto, devono svolgersi in conformità alle norme vigenti in materia di tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente, nonché di sicurezza sul lavoro e di prevenzione incendi;
- 7) i rifiuti in ingresso, dopo la fase di recupero R13, qualora non potessero essere recuperati con le operazioni previste dallo stesso impianto, devono essere conferiti presso impianti autorizzati anche per le operazioni di recupero successive alla messa in riserva;
- 8) per i rifiuti di cui all'Allegato 1, suballegato 1, del D.M. 05/04/2006 n. 186, il passaggio tra i siti adibiti all'operazione di recupero R13 "Messa in Riserva" è consentito esclusivamente per una sola volta ed ai soli fini della cernita o selezione o frantumazione o macinazione o riduzione volumetrica del rifiuto;
- 9) i rifiuti che, pur sottoposti alle operazioni di recupero, non dovessero avere le caratteristiche merceologiche conformi alla normativa tecnica di settore, rientrano ancora pienamente nel campo di applicazione della disciplina di cui alla parte IV del D.Lgs. 152/06
- 10) la ditta dovrà tenere i registri di carico e scarico opportunamente vidimati, con le modalità di cui all'art. 190, comma 1, del D. Lgs. 152/06 e alla presentazione del MUD ai sensi della normativa vigente;
- 11) per gli anni successivi a quello in corso, il versamento del diritto di iscrizione annuale, di cui al D.M. 350/98, dovrà essere effettuato entro il 30 aprile di ciascun anno;
- 12) la ditta è onerata a presentare un report, con cadenza annuale entro il mese di aprile di ciascun anno, riportando tutte le informazioni relative alla gestione dell'attività di recupero, con particolare riferimento alla provenienza dei rifiuti gestiti dall'impianto e alla destinazione dei materiali derivanti dalle operazioni di recupero.

Relativamente alla gestione delle acque meteoriche incidenti sulle aree dell'impianto di recupero, si rimanda al parere di competenza degli Uffici preposti ai sensi dell'art. 40 della L.R. 27/86 e dell'art 113 del D. Lgs. 152/06 per gli eventuali scarichi.

Sono fatte salve le ulteriori ed eventuali pareri e/o autorizzazioni di competenza di altri Uffici, Enti e Organi, comprese le determinazioni che l'ARTA - Servizio 2 VIA/VAS, vorrà assumere al riguardo.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RI.BO.

(Ing. D. Sole Greco)

TIPOLOGIA	CODICE RIFIUTO	ATTIVITA' DI RECUPERO	Q.TA'	Q.TA'
	CODICE C.E.R.	PARAGRAFO D.M. 05/02/98 come modificato dal D.M. 05/04/06 n. 186	PARAGRAFO D.M. 05/02/98 come modificato dal D.M. 05/04/06 n. 186	SIGLA Operazione di Recupero
PARAGRAFO D.M. 05/02/98 come modificato dal D.M. 05/04/06 n. 186				TONN/A TONN/A
2.1 imballaggi, vetro di scarso ed altri rifiuti e frammenti di vetro; rottami di vetro	[101112][150107][160120][170202] [191205][200102]	2.1.3 b)	R13	1.000
2.1 imballaggi, vetro di scarso ed altri rifiuti e frammenti di vetro; rottami di vetro	[101112][150107][160120][170202] [191205][200102]	2.1.3 c)	R5	1.000
3.3 sfidi o scarti di imballaggio in alluminio, e di accoppiati carta plastica e mettello	[150104][150105][150106]	3.3.3	R13	150
3.5 rifiuti costituiti da imballaggi, fusti, latte, vuoti, lattine di materiali ferrosi e non ferrosi e acciaio anche stagnato	[150104][200140]	3.5.3	R13	150
7.1 rif. costit. da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento, arm. e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo, arm. prov. ca linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, privi di amianto	[101311][170101][170103] [170107][170802][170904][200301]	7.1.3 a)	R13	22.000
7.1 rif. costit. da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento, arm. e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo, arm. prov. da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, privi di amianto	[101311][170101][170103] [170107][170802][170904][200301]	7.1.3 a)	R5	19.500
7.14 Detriti di perforazione	[010504][010507][170504]	7.14.3	R13	2.500
7.15 Fanghi di perforazione	[010504][010507]	7.15.3	R13	4.900
7.2 rifiuti di rocce da cava autorizzate	[010399][010408][010410][010413]	7.2.3 f)	R5	1.000
7.6 conglomerato bituminoso, frammenti di piattelli per il tiro al volo	[170302][200301]	7.6.3 b)	R5	3.000
7.11 pietrisco tolto d'opera	[170508]	7.11.3	R13	2.000
7.31-bis terre e rocce di scavo	[170504]	7.31.bis.3	R13	30.000
7.31-bis terre e rocce di scavo	[170504]	7.31.bis.3 c)	R5	30.000
9.1 scarti di legno e sughero, imballaggi di legno	[030105][030199][150103][170201] [191207][200138][200301]	9.1.3	R13	500
12.3 fanghi e polveri da segagione e lavorazione pietre, marmi e aedesie	[010410][010413]	12.3.3	R13	

12.3 fanghi e polveri da segagione e lavorazione pietre, marmi e necesie	[010410] [010413]	12.3.3 e)	R5	500	
12.4 fanghi e polveri da segazione, molatura e lavorazione granito	[010410] [010413]	12.4.3	R13		500
12.4 fanghi e polveri da segazione, molatura e lavorazione granito	[010410] [010413]	12.4.3 e) f)	R5	500	
16.1 lett. c) segatura, trucioli, frammenti di legno, di sughero	[030101] [030105] [030301]	16.1.3 lett. c)	R13		1.400
16.1 lett. c) segatura, trucioli, frammenti di legno, di sughero	[030101] [030105] [030301]	16.1.3 lett. c)	R3		200
16.1 lett. h) scarti di legno non impregnato	[030101] [030199] [150103] [200138]	16.1.3 lett. h)	R13		2.000
16.1 lett. h) scarti di legno non impregnato	[030101] [030199] [150103] [200138]	16.1.3 lett. h)	R3		500
16.1 lett. l) rifiuti ligneo celluliosici derivanti dalla manutenzione del verde ornementale	[200201]	16.1.3 lett. l)	R13		7.500
16.1 lett. l) rifiuti ligneo celluliosici derivanti dalla manutenzione del verde ornementale	[200201]	16.1.3 lett. l)	R3		7.500
16.1 lett. m) fanghi di depurazione, fanghi di depurazione delle industrie alimentari	[020201] [020204] [020301] [020305] [020403] [020502] [020603] [020705] [030302] [040107] [190605] [190606] [190805] [190812] [190814]	16.1.3 lett. m)	R3		22.500
16.1 lett. n) ceneri di combustione di sanse esauste o di scarti vegetali con le caratteristiche di cui al punto 18.11 dell'alleg.1 suballeg.1 del DM 18/06	[100101] [100102] [100103] [100115] [100117]	16.1.3 lett. n)	R3		5.000
		Total R13			75.100
		Total R5			57.500
		Total R3			35.700
		Total Attività			168.300

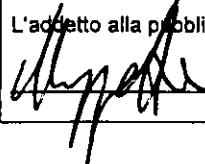
IL CAPO SETTORE
(Ing. D. Morello)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente atto è pubblicato all'Albo Pretorio on line del Libero Consorzio Comunale

dal **18 SET. 2017** al **6 OTT. 2017**

col n. del Reg. pubblicazioni.

L'addetto alla pubblicazione  Il Segretario Generale 



CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE N. _____

Il sottoscritto, su conforme dichiarazione dell'addetto all'Albo

CERTIFICA

Che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line dal
al e che non sono pervenuti reclami.

Siracusa, il _____

Addetto alla pubblicazione

Il Segretario Generale